

Avv. Massimiliano de Stefano

(DSTMSM70R25H501F – P. IVA 06925871003).

Nato a Roma il 25 ottobre 1970; laureato in Giurisprudenza il 12.07.1996 presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza (tesi di laurea in diritto costituzionale dal titolo: *“La tutela del diritto di proprietà nella giurisprudenza della Corte Costituzionale e delle altre Corti Europee”*, Cattedra di Diritto Costituzionale del Prof. Avv. Franco Modugno, Rel. Prof. Renata De Luca.

Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma a decorrere dal 17.01.2002;

Cassazionista dal 23/10/2015.

Ha maturato un'esperienza ultra ventennale nella consulenza ed assistenza stragiudiziale e giudiziale in materia di diritto del lavoro e diritto previdenziale sin quale Praticante avvocato abilitato (dall'anno 1997) iscritto all'Ordine forense di Roma.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- è stato componente del Centro Studi dell'Ordine degli Avvocati di Roma dal maggio 1998 ed in tale ambito è stato tra gli altri:
- relatore al primo convegno del “Centro Studi” dell'Ordine degli Avvocati di Roma dal titolo <<Le società tra professionisti: la riforma è in arrivo>> svoltosi il 9 novembre 1998 presso il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Roma affrontando il tema ***“Le prospettive di lavoro dei giovani avvocati nelle future società professionali”***;
- ha contribuito alla predisposizione delle Comunicazioni dell'Ordine degli Avvocati di Roma, al XXV Congresso Nazionale Forense, Napoli, 8-12 settembre 1999 dal titolo “La riforma della professione di avvocato e la modernizzazione della società italiana”.

ATTIVITA' PROFESSIONALE SPECIALISTICA IN DIRITTO DEL LAVORO

A partire dall'anno 1997 ha collaborato stabilmente presso lo studio dell'avv.

Maurizio de Stefano, occupandosi di diritto del lavoro, diritto previdenziale e delle Casse di Previdenza professionali a seguito della trasformazione in fondazioni di diritto privato (privatizzazione).

Nel corso degli anni si è occupato di consulenza stragiudiziale ed assistenza anche giudiziale alle imprese con riferimento a tutte le problematiche inerenti la gestione delle risorse umane (procedure di assunzione di dipendenti e collaboratori parasubordinati – contratti di lavoro autonomo), nella contrattualistica riferita alla fase costitutiva del rapporto di lavoro e nell’assistenza in materia disciplinare, ristrutturazione e riduzione del personale (organizzazione del lavoro e tutele sociali).

Parimenti si è occupato dal 1997 del contenzioso giuslavoristico dinanzi al Giudice del Lavoro nelle controversie individuali e collettive relative alla materia dei contratti a tempo determinato, contratti di lavoro intermittente e a chiamata, contratti di formazione e lavoro, contratto di apprendistato e contratto di apprendistato professionalizzante.

Sempre nell’ambito del contenzioso giudiziale ha patrocinato numerose controversie per aziende del comparto commercio e industria metalmeccanica, in materia di licenziamenti individuali (anche dei dirigenti) e collettivi, procedure di CIGS, di mobilità, contratti di solidarietà, risoluzioni incentivate, passaggi di appalto, interpretazione ed applicazione dei CCNL, cessioni di azienda, di rami d’azienda e cessione del contratto individuale di lavoro.

Dall’anno 2010 ha curato la consulenza e l’assistenza giudiziale e stragiudiziale dei Dirigenti Medici dipendenti del SSR e degli Ospedali Religiosi Classificati o altri Enti convenzionati con il SSR.

Dall’anno 2005 all’anno 2013 è stato componente della Commissione di Appello Federale della F.C.I. (Federazione Ciclistica italiana) ed in tale ambito si è occupato delle decisioni sui ricorsi di atleti e società in materia di diritto sportivo, affiliazione, tesseramento e procedimenti antidoping aperti dalla Procura Federale del CONI;

- ha collaborato in arbitrati in materia di diritto sportivo ed in altre tipologie di controversie del lavoro in ambito sportivo, fornendo consulenza stragiudiziale in materia di associazioni sportive per tutte le problematiche inerenti i rapporti tra giustizia domestica e giustizia federale; ha patrocinato altresì nell’interesse di

dipendenti pubblici le controversie di lavoro di competenza del Giudice Amministrativo dinanzi al Tar del Lazio sia in materia di accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. sia in materia di procedure di selezione interna dei pubblici dipendenti e del contratto a termine nella P.A. pubblicando in tale settore il seguente contributo:

Ha collaborato con De Agostini Professionale S.p.a. per la redazione delle News giuridiche *on-line* negli anni 2001-2002 in materia di diritto e giurisprudenza del lavoro.

Per il Gruppo Editoriale il Sole 24 ore ha redatto l'articolo *"La giurisdizione del Giudice amministrativo nelle controversie in materia di procedure concorsuali interne alla P.A."*, pubblicato sulla Rivista "Avvocato ventiquattrore", n. 6 del giugno 2005.

Nell'anno 2009 ha svolto attività di docenza nell'ambito dello <<Intervento formativo nel progetto Scuola Famiglia 2008/09>>, presso il Comune di Roma, rivolta alle insegnanti della Scuola per l'infanzia ex art. 1, l. 53/2003 avente ad oggetto il rapporto di lavoro alle dipendenze degli Enti locali (D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") ed il T.U. del Pubblico Impiego di cui al Dlgs n. 165/2001.

Nell'anno 2015 ha curato corsi di formazione aziendale a Roma e Napoli in materia di riforma del mercato del lavoro con specifico riferimento ai contratti di apprendistato professionalizzante ed alle riforme introdotte dal D.Lgs. n. 23/2015 (*"Jobs Act"*, contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

Nell'ambito del diritto internazionale e comunitario sin dal 1997 ha collaborato nell'ambito dello studio legale, allo studio ed alla redazione dei ricorsi alla Corte Europea dei Diritti Umani, con sede a Strasburgo, aventi ad oggetto prevalentemente i diritti tutelati dall'art. 1 del Protocollo n. 1, aggiuntivo alla CEDU, in relazione ai procedimenti espropriativi ed ablatori effettuati dalla P.A. nel territorio italiano.

Con specifico riferimento al diritto comunitario ha approfondito le tematiche del diritto sanitario in materia di recepimento della normativa sulla formazione specialistica dei medici italiani (riconoscimento dei diplomi e trattamento economico e previdenziale), proponendo ricorsi ed istanze innanzi ai giudici

nazionali anche ai fini del rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia della UE.

Ha frequentato nel biennio 2019-2021 “la Scuola di Alta Formazione Specialistica dell’Avvocato Internazionalista” che opera in convenzione, tra gli altri, con la Scuola Superiore dell’Avvocatura del Consiglio Nazionale Forense.

Roma, 24 maggio 2021